



COMUNE DI TREPUIZZI
PROVINCIA DI LECCE

Reg. Gen. N°264
Del 12/04/2024

SETTORE LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

N° 65 DEL 12/04/2024

**OGGETTO: FORNITURA DI MOBILIA E ARREDI PER IL SETTORE
EDILIZIA E CONDONI. AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI
SPESA. CIG: B136B873FD.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", sulle funzioni e responsabilità della dirigenza, in forza del quale ai responsabili degli uffici e dei servizi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali in particolare gli atti di gestione finanziaria;
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

RICHIAMATI:

- Il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;
- la deliberazione del C.C. n. 5 del 25.03.2024 di approvazione dell'aggiornamento al DUP 2024-2026;
- la deliberazione del C.C. n. 6 del 25.03.2024 di approvazione del bilancio di previsione 2024 e del bilancio pluriennale per il periodo 2024-2026;
- la deliberazione di G.C. n. 72 del 11/04/2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026

VISTO il Decreto del Sindaco n. 12 del 13.03.2024 di nomina del sottoscritto quale Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, con titolarità di posizione organizzativa, ai sensi del dell'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

PREMESSO che a seguito dello spostamento di parte degli uffici comunali nella nuova ala del palazzo municipale e della nuova riorganizzazione del settore tecnico, si rende necessario l'acquisto di mobilia e arredi al fine di consentire ai dipendenti ed ai collaboratori di lavorare in condizioni adeguate di sicurezza e comfort;

VISTO che si ritiene necessario provvedere alla seguente fornitura di mobilia e arredi:

- n. 1 scrivania, n. 8 poltrone girevoli, n. 1 reception attrezzata come richiesto, n.1 tavolo riunioni, n. 6 sedie in propilene e n.1 appendiabiti da terra;

RILEVATA l'esigenza di procedere ad affidamento diretto a operatori economici di fiducia dell'ente per l'esecuzione dei lavori;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento

diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: fornitura di mobili e arredi per il settore edilizia e condoni del comune di Trepuzzi;
- Importo del contratto: € 8.275,00, oltre IVA 22%, pari a € 1.820,50, per un totale di € 10.095,50;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D. Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato

l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che per la sopracitata fornitura è stato richiesto preventivo di spesa alla ditta L'ERBAVOGLIO di De Lorenzis Loredana, con sede in Trepuzzi (LE), alla Via Papa Giovanni XXIII n. 101, codice fiscale DLR LDN 62T44 L383E, partita IVA 02685280758;

VISTO che la suddetta ditta ha presentato preventivo di spesa, protocollato con n. 6009 del 29/03/2024, per la fornitura di quanto necessario, riportante la spesa di € 8.275,00, oltre IVA 22% pari a € 1.820,50 per un totale di € 10.095,50;

VISTO che per le forniture in oggetto la ditta L'ERBAVOGLIO di De Lorenzis Loredana, ha presentato un ribasso sull'importo a base di gara, pari al 3,00%, ossia € 302,87, per un importo finale netto di € 8.026,75, oltre IVA 22%, per complessivi € 9.792,63;

RITENUTO congruo e conveniente per l'Amministrazione il preventivo delle forniture presentato dalla ditta sopra generalizzata;

RITENUTO pertanto di dover affidare la fornitura della mobilia e degli arredi sopracitati sul cap. 295 "Acquisto arredi per gli uffici comunali" del bilancio corrente esercizio finanziario;

PRESO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato il seguente CIG: B136B873FD;

VISTO che il DURC rilasciati dall'INAIL-INPS, in atti, con prot. INPS_40223687 richiesto in data 18/03/2024 e scadenza in data 16/07/2024, certifica che la suddetta ditta **RISULTA IN REGOLA**;

CONSIDERATO che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere rinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

VISTO che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso, visto e considerato:

D E T E R M I N A

1. **DI DICHIARARE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto e, pertanto, da considerarsi integralmente riportate nel presente determinato;
2. **DI AFFIDARE** la fornitura di mobilia e arredi (n. 1 scrivania, n. 8 poltrone girevoli, n. 1 reception attrezzata come richiesto, n.1 tavolo riunioni, n. 6 sedie in propilene e n.1 appendiabiti da terra) alla ditta L'ERBAVOGLIO di De Lorenzis Loredana, con sede in Trepuzzi (LE), alla Via Papa Giovanni XXIII n. 101, codice fiscale DLR LDN 62T44 L383E, partita IVA 02685280758, per l'importo di € 8.026,75, oltre IVA 22%, per un totale di € 9.792,63;
3. **DI IMPEGNARE** la spesa di € 9.792,63, IVA al 22% inclusa, in favore della ditta L'ERBAVOGLIO di De Lorenzis Loredana sul cap. 295 "Acquisto arredi per gli uffici comunali" del bilancio corrente esercizio finanziario;
4. **DI PROCEDERE** alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
5. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;
6. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
7. **DI ATTRIBUIRE** alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;
8. **DI DARE ATTO** che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300 e ss. mm. ii.;

9. DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

10. DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Lecce, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

11. DI DISPORRE che la ditta affidataria delle forniture, come sopra generalizzata, assuma tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.;

12. DI DARE ATTO che sono stati assegnati alla presente procedura il seguente CIG: B136B873FD;

13. DI TRASMETTERE la presente determinazione all'ufficio di ragioneria per gli adempimenti di competenza, ivi compresa l'emissione del mandato di pagamento in favore della ditta sopra generalizzata mediante bonifico bancario.

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Per l'istruttoria del procedimento

Ing. Danilo PERRONE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

f.to Ing. Danilo PERRONE

**SI ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART.151, comma 4
- D. LGS. N.267/2000.**

| Impegni di Spesa | | | | | | |
|-------------------------|-------------|-------------|----------------|------------|---|----------------|
| <i>Capitolo</i> | <i>Art.</i> | <i>Anno</i> | <i>Impegno</i> | <i>Sub</i> | <i>Descrizione</i> | <i>Importo</i> |
| 295 | | 2024 | 470 | | FORNITURA DI MOBILIA E ARREDI PER IL SETTORE EDILIZIA E CONDONI | 9792,63 |

Trepuzzi, li _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

f.to **Dott. Diego MAZZOTTA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Trepuzzi.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line con numero Reg. 633 il 30/04/2024 e vi rimarrà per 15 giorni naturali e consecutivi.

Trepuzzi, li 30/04/2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

f.to **Ing. Danilo PERRONE**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li,

DATA

IL SEGRETARIO GENERALE

.....